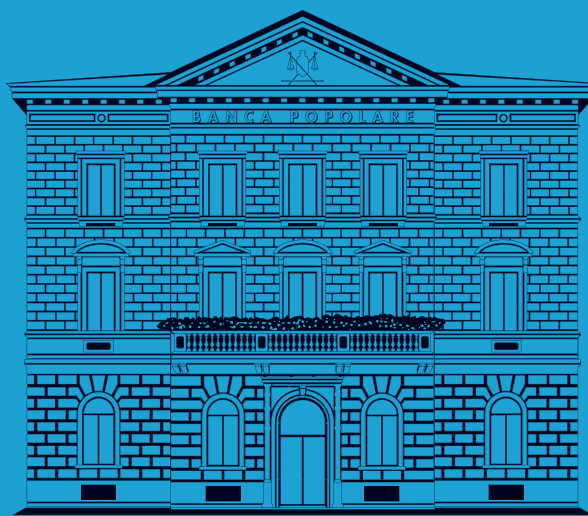




Banca Popolare di Sondrio



**RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE
CONSOLIDATO AL 30 SETTEMBRE 2008**



**Banca Popolare
di Sondrio**

RESOCONTO
INTERMEDIO
DI GESTIONE
CONSOLIDATO
AL 30 SETTEMBRE 2008

Banca Popolare di Sondrio

Fondata nel 1871

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE CONSOLIDATO AL 30 SETTEMBRE 2008

Società cooperativa per azioni

Sede sociale e direzione generale: I - 23100 Sondrio SO - Piazza Garibaldi 16

Tel. 0342 528.111 - Fax 0342 528.204

Indirizzo Internet: <http://www.popso.it> - E-mail: info@popso.it

Iscritta al Registro delle Imprese di Sondrio al n. 00053810149 - Iscritta all'Albo delle Banche al n. 842

Iscritta all'Albo delle Società Cooperative al n. A160536

Capogruppo del Gruppo bancario Banca Popolare di Sondrio,

iscritto all'Albo dei Gruppi bancari al n. 5696.0 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Codice fiscale e Partita IVA: 00053810149

Capitale sociale: € 924.443.955 - Riserve: € 536.941.573

Rating rilasciato alla Banca Popolare di Sondrio scpa da Fitch Ratings e relativo all'esercizio 2007:

- insolvenza emittente a lungo termine: A
- insolvenza emittente a breve termine: F1
- individuale: B

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente e Consigliere delegato	MELAZZINI cav.lav.rag. PIERO*
Vicepresidente	NEGRI dott.prof. MILES EMILIO*
Consiglieri	BENEDETTI dott. CLAUDIO BIGLIOLI dott.prof. PAOLO BONISOLO cav.rag. GIANLUIGI* FALCK dott.ing. FEDERICO FERRARI dott. ATTILIO PIERO FONTANA dott. GIUSEPPE GALBUSERA cav.lav.rag. MARIO MELZI DI CUSANO conte dott. NICOLÒ SOZZANI cav.gr.cr. RENATO* STOPPANI dott. LINO ENRICO VANOSSI rag. BRUNO VENOSTA prof.avv. FRANCESCO*

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	ALESSANDRI cav.uff.dott. EGIDIO
Sindaci effettivi	BERSANI dott. PIO FORNI prof. PIERGIUSEPPE
Sindaci supplenti	DELL'ACQUA dott. MARCO ANTONIO VITALI dott. MARIO

COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Probiviri effettivi	CRESPI prof.avv. ALBERTO GUARINO on.prof.avv. GIUSEPPE MONORCHIO cav.gr.cr.dott.prof. ANDREA
Probiviri supplenti	AGNELLI SUSANNA LA TORRE prof. ANTONIO

DIREZIONE GENERALE

Direttore generale	PEDRANZINI cav.rag.dott. MARIO ALBERTO**
Vicedirettori generali	RUFFINI rag. GIOVANNI ERBA rag. MARIO GUSMEROLI rag. MILO PAGANONI rag. GIUSEPPE FRANCO

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

BERTOLETTI rag.dott. MAURIZIO

* Membri del Comitato di presidenza

** Segretario del Consiglio di amministrazione

PREMESSA

Il resoconto intermedio di gestione consolidato al 30 settembre 2008 è stato predisposto in ottemperanza all'articolo 154 ter, comma 5, del Decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, in accordo con i criteri di rilevazione e valutazione previsti dai principi contabili internazionali IAS/IFRS adottati dalla Comunità Europea oggi in vigore, già utilizzati per la predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2007, ai quali si rimanda per maggiore dettaglio. Si è tenuto conto delle recenti modifiche in tema di classificazione degli strumenti finanziari introdotte a seguito dell'emendamento allo IAS 39 emesso dall'International Accounting Standards Board (IASB) in data 13 ottobre 2008 e recepite dalla Commissione Europea mediante pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del Regolamento n. 1004/2008 in data 15 ottobre 2008.

L'informativa viene fornita in conformità a quanto previsto dal Decreto legislativo 6 novembre 2007 n. 195, che dà attuazione alla direttiva 2004/109/CE (così detta direttiva Transparency).

Il presente resoconto intermedio di gestione consolidato non è soggetto a revisione contabile.

PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE

I prospetti contabili riportati nel resoconto intermedio di gestione consolidato sono conformi agli schemi obbligatori previsti per il bilancio d'esercizio dal Provvedimento Banca d'Italia n. 262 del 22 dicembre 2005.

Nel periodo in rassegna i principi contabili sono rimasti invariati rispetto a quelli adottati nell'esercizio 2007, salvo quanto specificato in precedenza.

La difficile situazione dei mercati finanziari, con conseguenti livelli di deprezzamento dei titoli tali da penalizzare in modo anomalo e comunque transitorio la valutazione dei medesimi e, conseguentemente, influire sui risultati economici della banca e del Gruppo ben oltre le mutate condizioni di rischio alle quali questi ultimi sono attualmente esposti, ha indotto il Gruppo stesso a cambiare la logica di investimento finora adottata, considerata non più rispondente alle mutate esigenze del mercato, e ad avvalersi del citato emendamento allo IAS 39, che modifica il Regolamento CE n. 1725/2003. Detto emendamento consente, al verificarsi di circostanze eccezionali quali quelle che hanno caratterizzato i mercati finanziari in particolar modo nel terzo trimestre 2008 e in presenza di un conseguente e documentato cambiamento delle strategie di investimento, di derogare al divieto di trasferire attività finanziarie da portafogli valutati al fair value con contropartita a conto economico (ma non dalla categoria della così detta "fair value option") ad altra categoria che prevede la contabilizzazione al costo. La facoltà in oggetto, se esercitata entro il 31 ottobre 2008, può avere valenza retroattiva a far data dal 1° luglio 2008; la sua adozione consente di neutralizzare gli effetti economici delle valutazioni a fair value dei titoli interessati a partire dalla



data di riclassifica (1° luglio 2008), escludendo peraltro gli effetti di eventuali perdite di valore considerate durevoli o non recuperabili (“impairment”).

Nei prospetti contabili i valori sono espressi in migliaia di euro.

Lo stato patrimoniale è comparato con lo stato patrimoniale del bilancio al 31 dicembre 2007.

Il conto economico è comparato con il conto economico al 30 settembre 2007.

La preparazione del resoconto intermedio di gestione consolidato richiede abitualmente un uso più esteso di metodi di stima rispetto all’informativa annuale, in particolare nei casi in cui la rappresentazione contabile non rifletta puntualmente il criterio di competenza sia con riguardo a poste dell’attivo e del passivo patrimoniale e sia relativamente a voci di conto economico.

IL GRUPPO BANCARIO BANCA POPOLARE DI SONDRIO

Il Gruppo Bancario Banca Popolare di Sondrio risulta così composto:

Capogruppo:

Banca Popolare di Sondrio scpa - Sondrio;

Società del Gruppo:

Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) SA - Lugano CH.

La Capogruppo detiene totalmente il capitale della Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) SA pari a 50.000.000 di franchi svizzeri, che è interamente versato.

AREA E METODI DI CONSOLIDAMENTO

Il resoconto intermedio di gestione consolidato rappresenta unitariamente la situazione patrimoniale, finanziaria e i risultati economici al 30 settembre 2008 del Gruppo Bancario Banca Popolare di Sondrio, che comprende la Capogruppo e la Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) SA, e delle società di cui la Capogruppo possiede direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto.

Il consolidamento integrale riguarda le seguenti società controllate:

Denominazione	Sede	Capitale Sociale (in migliaia)	Quota di partecip. %
Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) SA	Lugano	(CHF) 50.000	100
Pirovano Stelvio spa	Sondrio	2.064	100
Sinergia Seconda srl	Milano	10.200	100
Immobiliare San Paolo srl*	Tirano	10	100
Immobiliare Borgo Palazzo srl*	Tirano	10	100

* partecipata da Sinergia Seconda srl

La società a controllo congiunto di seguito indicata è valutata al

patrimonio netto (IAS 31):

Denominazione	Sede	Capitale Sociale (in migliaia)	Quota di partecip. %
Rajna Immobiliare srl	Sondrio	20	50

Sono altresì comprese nell'area di consolidamento le partecipate su cui la Capogruppo esercita un'influenza notevole in quanto la quota detenuta è compresa tra il 20% e il 50%. Le società in questione vengono valutate al patrimonio netto, con esclusione di quelle poco significative che sono valutate al costo.

Il metodo del patrimonio netto prevede l'iscrizione iniziale della partecipazione al costo e il suo successivo adeguamento di valore sulla base delle quote di pertinenza del patrimonio netto. La quota di pertinenza dei risultati d'esercizio della partecipata è rilevata a specifica voce del conto economico.

Le percentuali di possesso sono specificate nella tabella seguente:

Denominazione	Sede	Capitale Sociale (in migliaia)	Quota di partecip. %
Servizi Internazionali e Strutture Integrate 2000 srl	Milano	75	33,333
Arca Vita spa*	Verona	64.440	39,927
Arca Assicurazioni spa	Verona	25.026	9,9
Sofipo Fiduciaire SA**	Lugano	(CHF) 2.000	30
Acquedotto dello Stelvio srl***	Bormio	21	27
Sifas spa***	Bolzano	1.209	21,614

* aumento di capitale effettuato nell'esercizio 2007 per € 26,204 milioni versato per cinque decimi

** partecipata da Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) SA

*** partecipata da Pirovano Stelvio spa

Con il metodo del consolidamento integrale il valore contabile delle partecipazioni viene eliminato contro il relativo patrimonio netto, assumendo la totalità delle attività e passività, delle garanzie, degli impegni e altri conti d'ordine, nonché dei proventi e degli oneri delle imprese partecipate.

L'eliminazione di proventi e oneri d'importo irrilevante, relativi a operazioni concluse alle normali condizioni di mercato e di oneroso recepimento, è stata omessa. Le situazioni trimestrali delle stesse sono state opportunamente riclassificate e ove necessario rettificata per uniformarle ai principi contabili adottati dal Gruppo.

Non sono oggetto di consolidamento le società non partecipate per le quali si sono ricevute azioni in pegno con diritto di voto poiché il pegno ha lo scopo di tutelare i crediti concessi e non di influire sulle politiche gestionali per usufruire dei benefici economici derivanti.

CONVERSIONE DEI BILANCI IN MONETA DIVERSA



DALL'EURO

La valorizzazione in euro della situazione trimestrale della Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) SA avviene applicando il cambio ufficiale alla data di chiusura del periodo. Le differenze da conversione dei dati di bilancio sono imputate alla voce "riserve".

EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO INFRANNUALE

Nel periodo di tempo intercorso tra la data di riferimento del presente resoconto intermedio di gestione consolidato e la sua approvazione da parte del Consiglio di amministrazione avvenuta il 13 novembre 2008 non sono intervenuti fatti che comportino una rettifica dei dati approvati in tale sede, né si sono verificati fatti di rilevanza tale da richiedere un'integrazione all'informativa fornita.

CENNI INTERNAZIONALI

Nel terzo trimestre dell'anno l'economia mondiale ha continuato a risentire - e in modo più accentuato - della crisi finanziaria, che ha avuto il proprio epicentro negli Stati Uniti.

Una situazione che ha assunto a momenti le temibili sembianze della crisi sistemica, in grado di portare sconvolgimenti in ogni dove. Fallimenti e salvataggi di grandi e, un tempo, prestigiosi operatori finanziari hanno generato ripercussioni su tutti i mercati.

Le borse hanno subito pesanti rovesci, solo in parte rientrati in occasione dell'annuncio di piani di intervento sempre più onerosi e dei provvedimenti di riduzione dei tassi concordati fra le principali Autorità monetarie.

Perfino i consolidati confini fra l'azione pubblica e il libero dispiegarsi delle forze del mercato sono stati messi in discussione e sostanzialmente rivisti.

L'euro ha dovuto fronteggiare la crescente forza del dollaro statunitense, mentre i prezzi delle materie prime, gonfiati a dismisura dalla speculazione, hanno iniziato a scontare gli effetti dell'attesa recessione.

In Italia il sistema bancario ha subito meno che in altri Paesi gli effetti diretti della crisi, ma inevitabilmente si è trovato a fare i conti con fenomeni quali la scarsa liquidità, le crescenti minusvalenze nei portafogli investimenti, la strisciante sfiducia fra gli operatori, il venir meno di fonti di reddito legate all'operatività sui mercati.

Ad alimentare l'incertezza hanno contribuito le preoccupazioni legate al deciso rallentamento della congiuntura economica.

Nella Confederazione Elvetica, nonostante i colossi del credito abbiano anch'essi patito gli effetti della crisi finanziaria, il sistema produttivo, pure in

rallentamento, ha comunque mantenuto una certa vivacità.

Giustamente è stato detto da fonti autorevoli che siamo in presenza di una crisi globale, che richiede una risposta globale: è il momento di sentirci tutti cittadini del mondo per costruire una nuova architettura finanziaria mondiale.

L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RACCOLTA

La raccolta diretta da clientela è ammontata a 16.377 milioni, con un incremento del 10,31% rispetto a fine 2007 e del 20,70% su base annua. I significativi aumenti esprimono con l'immediatezza delle cifre l'apprezzamento di cui il Gruppo gode sia presso i piccoli risparmiatori e sia presso gli investitori. La crisi finanziaria non ha intaccato la fiducia nei nostri confronti, anzi nel periodo è stato possibile acquisire nuove relazioni.

Da fine 2007, la raccolta indiretta da clientela a valori di mercato è scesa a 19.260 milioni, -11,48%, essenzialmente a causa dell'andamento negativo dei mercati finanziari e borsistici.

La raccolta globale si è affermata a 39.893 milioni, rispetto a 41.102 milioni, -2,94%.

Tra le varie voci della raccolta diretta, i conti correnti, in euro e in valuta, hanno segnato un aumento dell'11,79% a 12.059 milioni; le obbligazioni hanno avuto un particolare apprezzamento con un incremento del 19,77% a 1.263 milioni; i Pronti Contro Termine sono a loro volta saliti a 2.352 milioni, +6,14%.

RACCOLTA DIRETTA DA CLIENTELA

(in migliaia di euro)	30-09-2008	Compos. %	31-12-2007	Compos. %	Variaz. %
Depositi a risparmio	567.064	3,46	593.437	4,00	-4,44
Certificati di deposito	30.248	0,18	78.785	0,53	-61,61
Obbligazioni	1.263.005	7,71	1.054.530	7,10	19,77
Pronti contro termine	2.351.680	14,36	2.215.657	14,92	6,14
Assegni circolari e altri	105.486	0,64	116.290	0,78	-9,29
Conti correnti	9.796.997	59,84	9.223.921	62,14	6,21
Conti correnti in valuta	2.262.181	13,81	1.562.968	10,53	44,74
Totale	16.376.661	100,00	14.845.588	100,00	10,31



RACCOLTA GLOBALE

(in migliaia di euro)	30-09-2008	Compos. %	31-12-2007	Compos. %	Variaz. %
Totale raccolta diretta da clientela	16.376.661	41,05	14.845.588	36,12	10,31
Totale raccolta indiretta da clientela	19.260.190	48,29	21.757.927	52,93	-11,48
Totale raccolta assicurativa	472.657	1,18	483.600	1,18	-2,26
Totale	36.109.508	90,52	37.087.115	90,23	-2,64
Debiti verso banche	1.996.207	5,00	1.738.410	4,23	14,83
Raccolta indiretta da banche	1.787.497	4,48	2.276.002	5,54	-21,46
Totale generale	39.893.212	100,00	41.101.527	100,00	-2,94

IMPIEGHI

Gli impieghi sono ammontati a 15.300 milioni, con un incremento del 15,31% sul dato di fine 2007 e del 22,66% su base annua, evidenziando come il Gruppo, nonostante le preoccupazioni per una contrazione del credito, abbia mantenuto fede alla propria missione.

La costante vicinanza al mondo delle imprese, in specie le piccole e le medie, ha permesso infatti, pur in una congiuntura poco favorevole, di sviluppare significativamente gli impieghi economici, mettendo a frutto i risultati ottenuti nel settore della raccolta.

La qualità del credito si è mantenuta buona: le sofferenze nette, depurate cioè delle svalutazioni, sono ammontate a 100 milioni, corrispondenti allo 0,65% del totale dei crediti verso clientela, in lieve incremento sullo 0,63% di fine 2007.

Particolarmente sostenuta l'espansione dei finanziamenti in valuta, pari a 2.123 milioni, +75,87%. Buona pure la crescita dei mutui ipotecari, saliti a 4.711 milioni, +12,62%, e dei conti correnti, pari a 5.195 milioni, +12,72%.

CREDITI VERSO CLIENTELA

(in migliaia di euro)	30-09-2008	Compos. %	31-12-2007	Compos. %	Variaz. %
Conti correnti	5.195.280	33,95	4.609.085	34,74	12,72
Finanziamenti in valuta	2.123.015	13,88	1.207.116	9,10	75,87
Anticipi	476.098	3,11	316.181	2,38	50,58
Anticipi s.b.f.	203.182	1,33	198.377	1,50	2,42
Portafoglio scontato	7.245	0,05	8.047	0,06	-9,97
Prestiti e mutui artigiani	33.078	0,22	35.129	0,26	-5,84
Prestiti agrari	31.518	0,21	32.074	0,24	-1,73
Prestiti personali	91.371	0,60	78.027	0,59	17,10
Altre operazioni e mutui chirografari	2.327.970	15,22	2.517.066	18,97	-7,51
Mutui ipotecari	4.711.256	30,78	4.183.405	31,53	12,62
Crediti in sofferenza	99.627	0,65	84.229	0,63	18,28
Totale	15.299.640	100,00	13.268.736	100,00	15,31

ATTIVITÀ IN TITOLI E TESORERIA

In un quadro generale caratterizzato da progressivo deterioramento, i mercati finanziari hanno registrato fortissime turbolenze, con decisi arretramenti dei listini. Se ne è fatta menzione nel paragrafo “Cenni internazionali” del presente resoconto.

Il difficile contesto ha naturalmente penalizzato l’operatività del Gruppo, che nonostante l’intenso e professionale lavoro non ha potuto godere di adeguati ritorni economici causa le minusvalenze su titoli.

La gestione delle attività finanziarie, salite del 7,86% a 3.984 milioni, è stata come sempre ispirata a criteri prudenziali. Per quanto riguarda la composizione, il portafoglio - interessato da una sottostante significativa operatività in PCT con la clientela - evidenzia la netta prevalenza dei titoli a tasso variabile - in specie CCT - rispetto a quelli a tasso fisso, mentre non sono presenti titoli connessi ai mutui subprime. Sono invece presenti titoli obbligazionari emessi dalla banca d’investimento statunitense Lehman Brothers il cui default ha sorpreso i mercati finanziari lo scorso settembre. Alla data del 30 settembre 2008 il Gruppo deteneva obbligazioni emesse da alcune società del gruppo Lehman Brothers per un valore nominale di 27,500 milioni, che sono stati svalutati a conto economico per 22,310 milioni, di cui 3,108 milioni, riferiti a titoli detenuti sino a scadenza, alla voce rettifiche di valore da deterioramento.

Relativamente alle attività finanziarie disponibili per la vendita, il calo da 163 a 123 milioni è per la più parte imputabile alla minusvalenza contabilizzata a patrimonio netto sulla partecipata Banca Italease spa.

La voce attività finanziarie detenute sino alla scadenza presenta un saldo di 222 milioni, in aumento di 191 milioni rispetto al 31 dicembre 2007, essenzialmente per la decisione assunta dalla Capogruppo, in relazione alla difficile situazione dei mercati finanziari, di avvalersi, come già anticipato, dell’emendamento al principio IAS 39 e di procedere quindi alla riclassifica dei portafogli, trasferendo dal portafoglio di negoziazione (HFT) al portafoglio a scadenza (HTM) titoli per 190 milioni. Da tale riclassifica il conto economico di periodo ha tratto un beneficio, al netto delle imposte, di circa 12 milioni.

La critica situazione dei mercati finanziari si è naturalmente ripercossa sull’industria del risparmio gestito, da tempo in difficoltà. Per il nostro Gruppo è stato importante contenere la flessione: il totale del risparmio gestito ha segnato 3.882 milioni, in calo del 7,94% rispetto a fine 2007.



RISORSE UMANE

I dipendenti del Gruppo al 30 settembre 2008 erano 2.677, rispetto ai 2.604 di fine anno. La variazione origina dall'esigenza di rafforzare l'organico in funzione del progressivo ampliamento della rete territoriale.

IL PATRIMONIO

In questi mesi di crisi, l'attenzione si è sempre più spesso appuntata sul livello di patrimonializzazione delle banche. Il nostro Gruppo - grazie anche all'operazione di aumento del capitale per 308 milioni portata a termine dalla Banca Popolare di Sondrio nel giugno 2007 - può vantare al riguardo dati confortanti.

Il patrimonio netto consolidato, escluso l'utile di periodo, è risultato pari a 1.528 milioni, +1,10%. Il capitale sociale è rimasto invariato. L'aumento rispetto a fine anno deriva - al netto delle minusvalenze contabilizzate relativamente alle "attività finanziarie disponibili per la vendita" - dall'accantonamento di parte dell'utile dell'esercizio 2007. Ciò a seguito delle deliberazioni dell'Assemblea della Capogruppo del 29 marzo 2008, che ha approvato il bilancio dell'esercizio 2007 con la proposta di distribuzione di un dividendo di euro 0,22 per azione.

L'adeguatezza patrimoniale è attestata anche dai coefficienti patrimoniali consolidati che al 30 giugno 2008, data dell'ultima segnalazione all'Organo di vigilanza, erano rispettivamente pari al 9,68 per il Tier 1 Capital Ratio e al 9,29 per il Total Capital Ratio.

In merito all'acquisto di azioni proprie, si segnala che la Capogruppo deteneva in portafoglio n. 4.499.905 azioni, per un valore di bilancio di 41 milioni. Tali acquisti sono stati effettuati a valere dell'apposito fondo di 61 milioni iscritto in bilancio alla voce riserve.

Rassegniamo di seguito i rapporti tra il patrimonio e le principali voci di bilancio:

- patrimonio/raccolta diretta da clientela
9,33% rispetto al 10,18%
- patrimonio/crediti verso clientela
9,99% rispetto all'11,39%
- patrimonio/attività finanziarie
38,35% rispetto al 40,91%
- patrimonio/totale dell'attivo
7,33% rispetto al 7,98%

CONTO ECONOMICO

La profonda crisi finanziaria mondiale ha avuto ripercussioni anche sul risultato di periodo del Gruppo, che evidenzia una contrazione dell'utile da attribuire proprio al difficile momento dei mercati.

E' però opportuno, specie nei momenti di congiuntura negativa, non perdere di vista i fondamentali. Al riguardo, si può affermare che il Gruppo gode di buona salute. Lo dimostra, fra l'altro, il margine d'interesse, indicatore fondamentale per banche tradizionali come le nostre, che ha evidenziato un incremento del 17,79% a 318,585 milioni.

Sostanzialmente stabili, invece, le commissioni nette che, pur scontando l'andamento negativo dei mercati finanziari, si sono attestate a 127,900 milioni. I dividendi incassati sono ammontati a 4,497 milioni, -51,42%, essenzialmente a motivo della mancata distribuzione di utili da parte di due partecipate.

Il risultato dell'attività finanziaria, pur beneficiando degli effetti conseguenti alla riclassificazione di alcune attività finanziarie di cui si è detto nel paragrafo dedicato all'attività in titoli e tesoreria, è stato negativo per 69,491 milioni, causa l'aumento delle minusvalenze da valutazione su titoli correlato all'ulteriore peggioramento dei mercati, mentre sostanzialmente stabili sono stati i profitti connessi all'attività su valute.

Il margine di intermediazione ha evidenziato una riduzione dell' 8,91% a 381,491 milioni. Nella sua composizione, le commissioni nette e il risultato delle operazioni finanziarie e i dividendi sono stati pari al 16,49%, mentre il margine d'interesse ha originato il rimanente 83,51%.

Le rettifiche di valore per deterioramento su crediti e attività finanziarie hanno segnato un aumento del 22,86% a 44,898 milioni. La componente crediti - in presenza da un lato della descritta situazione generale e dall'altro del rilevante incremento dell'erogato - ha registrato un aumento del 14,36% a 41,790 milioni, mentre la voce minusvalenze per deterioramento di titoli, pari a 3,108 milioni, si riferisce alla svalutazione di obbligazioni bancarie collocate nel portafoglio attività finanziarie detenute sino alla scadenza.

Il risultato netto della gestione finanziaria si è quindi affermato in 336,593 milioni, -11,95%.

I costi operativi hanno presentato un deciso incremento a 241,069 milioni, +10,06%. La componente relativa alle spese del personale - nella quale sono compresi, in conformità ai principi contabili internazionali, i compensi degli amministratori e quelli riferiti ai contratti di somministrazione e di collaborazione coordinata e continuativa e a progetto - ha segnato +10,97%. La dinamica è da attribuire sia all'aumento del personale e ai più elevati costi derivanti dall'applicazione del contratto di lavoro da parte della Capogruppo e sia, soprattutto, al fatto che il periodo di confronto scontava l'effetto straordinario derivante dalla nuova normativa in tema di TFR che, entrata in vigore nel 2007, aveva comportato una decurtazione dell'accantonamento di periodo. Le altre spese amministrative sono salite del 9,03%, essenzialmente in ragione della crescita dimensionale delle banche del Gruppo.



Gli altri proventi di gestione, al netto degli altri oneri di gestione, hanno dato un saldo positivo di 24,174 milioni, -7,25%.

Le rettifiche su attività materiali e gli ammortamenti per software hanno sommato 15,094 milioni, +9,67%.

La voce utili su partecipazioni è stata pari a 11,007 milioni, +28,57%, principalmente per il buon andamento nell'esercizio 2007 delle partecipate Arca Vita spa e Arca Assicurazioni spa, mentre la voce utili da cessione di investimenti è stata pari a 9,165 milioni per la plusvalenza derivante dalla cessione degli immobili in Milano via Missaglia e in Roma via Bellini di proprietà della controllata Sinergia Seconda srl.

Il risultato dell'operatività corrente ha segnato 115,696 milioni, -32,16%. Detratte le imposte sul reddito pari a 34,539 milioni, si ottiene un utile netto di periodo di 81,157 milioni, rispetto ai 105,546 del periodo di confronto, -23,11%.

DISTRIBUZIONE PER AREE GEOGRAFICHE

L'attività del Gruppo è svolta in Italia e nella vicina Confederazione Elvetica, dove opera la controllata Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) SA.

L'apporto di quest'ultima al Gruppo può essere sintetizzato nei dati seguenti: alla Suisse fanno capo il 8,81% della raccolta diretta da clientela, il 7,21% degli impieghi, il 18,88% delle commissioni nette e il 2,15% del margine di interesse.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL TRIMESTRE E PREVEDIBILE EVOLUZIONE

Relativamente al nostro Gruppo, dopo la chiusura del trimestre non vi sono fatti di rilievo da evidenziare.

In un contesto problematico come l'attuale, risulta oltremodo difficile dare indicazioni o formulare previsioni sugli ultimi mesi dell'anno. Si ritiene comunque di poter affermare che per il Gruppo continuerà la crescita del margine d'interesse legata all'incremento delle masse intermedie.

D'altro canto, vi è la speranza che la fase più acuta della crisi finanziaria si vada pian piano smorzando, così che i mercati borsistici possano registrare una qualche ripresa, con possibili positivi riflessi sul risultato dell'attività finanziaria del Gruppo.

E' pertanto atteso un miglioramento del risultato del 4° trimestre rispetto al precedente, anche se per l'intero esercizio è da prevedersi un utile netto inferiore a quello del 2007.

Sondrio, 13 novembre 2008

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ragioniere dottor Maurizio Bertoletti, dichiara, ai sensi dell'art. 154 bis, comma 2, del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente rendiconto intermedio di gestione consolidato al 30 settembre 2008 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

**SCHEMI DI STATO PATRIMONIALE
E CONTO ECONOMICO CONSOLIDATI
AL 30 SETTEMBRE 2008**



STATO PATRIMONIALE

(in migliaia di euro)

VOCI DELL'ATTIVO		30-09-2008	31-12-2007
10.	CASSA E DISPONIBILITÀ LIQUIDE	65.949	121.508
20.	ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE	3.526.651	3.378.375
30.	ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE	111.928	121.319
40.	ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA	123.079	162.701
50.	ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE SINO ALLA SCADENZA	222.431	31.504
60.	CREDITI VERSO BANCHE	918.250	1.287.386
70.	CREDITI VERSO CLIENTELA	15.299.653	13.268.736
80.	DERIVATI DI COPERTURA	-	3.587
100.	PARTECIPAZIONI	72.723	66.297
120.	ATTIVITÀ MATERIALI	180.608	173.967
130.	ATTIVITÀ IMMATERIALI	7.018	6.477
140.	ATTIVITÀ FISCALI	22.039	19.460
	a) correnti	-	155
	b) anticipate	22.039	19.305
150.	ATTIVITÀ NON CORRENTI E GRUPPI DI ATTIVITÀ IN VIA DI DISMISSIONE	6.016	16.573
160.	ALTRE ATTIVITÀ	284.881	283.896
TOTALE DELL'ATTIVO		20.841.226	18.941.786

IL PRESIDENTE E CONSIGLIERE DELEGATO
Piero Melazzini

I SINDACI
Egidio Alessandri, Presidente
Pio Bersani - Piergiuseppe Forni

VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO		30-09-2008	31-12-2007
10.	DEBITI VERSO BANCHE	1.996.207	1.738.410
20.	DEBITI VERSO CLIENTELA	14.977.923	13.595.983
30.	TITOLI IN CIRCOLAZIONE	1.398.739	1.249.605
40.	PASSIVITÀ FINANZIARIE DI NEGOZIAZIONE	149.672	84.826
60.	DERIVATI DI COPERTURA	20	316
80.	PASSIVITÀ FISCALI	30.999	44.448
	a) correnti	12.342	18.877
	b) differite	18.657	25.571
100.	ALTRE PASSIVITÀ	519.774	407.442
110.	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DEL PERSONALE	38.281	39.782
120.	FONDI PER RISCHI E ONERI	120.434	122.285
	a) quiescenza e obblighi simili	81.062	78.589
	b) altri fondi	39.372	43.696
140.	RISERVE DA VALUTAZIONE	(28.485)	14.037
170.	RISERVE	497.117	417.884
180.	SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE	176.085	176.085
190.	CAPITALE	924.444	924.444
200.	AZIONI PROPRIE	(41.141)	(21.101)
220.	UTILE DI PERIODO	81.157	147.340
TOTALE DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO		20.841.226	18.941.786

IL DIRETTORE GENERALE
Mario Alberto Pedranzini

IL DIRIGENTE PREPOSTO
Maurizio Bertoletti

CONTO ECONOMICO

(in migliaia di euro)

VOCI		30-09-2008	30-09-2007
10.	INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	746.758	578.049
20.	INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI	(428.173)	(307.577)
30.	MARGINE DI INTERESSE	318.585	270.472
40.	COMMISSIONI ATTIVE	137.550	141.323
50.	COMMISSIONI PASSIVE	(9.650)	(12.257)
60.	COMMISSIONI NETTE	127.900	129.066
70.	DIVIDENDI E PROVENTI SIMILI	4.497	9.257
80.	RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITÀ DI NEGOZIAZIONE	(65.782)	7.717
90.	RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITÀ DI COPERTURA	49	(300)
100.	UTILI/PERDITE DA CESSIONE O RIACQUISTO DI:	5.556	223
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	5.368	-
	d) passività finanziarie	188	223
110.	RISULTATO NETTO DELLE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE	(9.314)	2.381
120.	MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	381.491	418.816
130.	RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE PER DETERIORAMENTO DI:	(44.898)	(36.544)
	a) crediti	(41.790)	(36.544)
	c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	(3.108)	-
140.	RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	336.593	382.272
170.	RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA E ASSICURATIVA	336.593	382.272
180.	SPESE AMMINISTRATIVE	(250.149)	(227.329)
	a) spese per il personale	(130.768)	(117.837)
	b) altre spese amministrative	(119.381)	(109.492)
190.	ACCANTONAMENTI NETTI AI FONDI PER RISCHI E ONERI	-	(4.000)
200.	RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITÀ MATERIALI	(10.449)	(9.216)
210.	RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITÀ IMMATERIALI	(4.645)	(4.547)
220.	ALTRI ONERI/PROVENTI DI GESTIONE	24.174	26.064
230.	COSTI OPERATIVI	(241.069)	(219.028)
240.	UTILI (PERDITE) DELLE PARTECIPAZIONI	11.007	8.561
250.	RISULTATO NETTO DELLA VALUTAZIONE AL FAIR VALUE DELLE ATTIVITÀ MATERIALI E IMMATERIALI	-	(1.287)
270.	UTILI (PERDITE) DA CESSIONE DI INVESTIMENTI	9.165	26
280.	UTILE (PERDITA) DELLA OPERATIVITÀ CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	115.696	170.544
290.	IMPOSTE SUL REDDITO DI PERIODO DELL'OPERATIVITÀ CORRENTE	(34.539)	(64.998)
300.	UTILE (PERDITA) DELLA OPERATIVITÀ CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	81.157	105.546
320.	UTILE DI PERIODO	81.157	105.546
340.	UTILE DI PERIODO DI PERTINENZA DELLA CAPOGRUPPO	81.157	105.546



PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

	Esistenze al 31.12.2007	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1.1.2008	Allocazione risultato esercizio precedente	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni
Capitale					
a) azioni ordinarie	924.444	-	924.444	-	-
b) altre azioni	-	-	-	-	-
Sovrapprezzi di emissione	176.085	-	176.085	-	-
Riserve					
a) di utili	417.884	-	417.884	79.751	4
b) altre	-	-	-	-	-
Riserve da valutazione					
a) disponibili per la vendita	13.845	-	13.845	-	-
b) copertura flussi finanziari	-	-	-	-	-
c) altre	192	-	192	-	-
Strumenti di capitale	-	-	-	-	-
Azioni proprie	- 21.101	-	- 21.101	-	-
Utile di periodo	147.340	-	147.340	- 79.751	- 67.589
Patrimonio netto	1.658.689	-	1.658.689	-	- 67.585

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

	Esistenze al 31.12.2006	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1.1.2007	Allocazione risultato esercizio precedente	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni
Capitale					
a) azioni ordinarie	660.317	-	660.317	-	-
b) altre azioni	-	-	-	-	-
Sovrapprezzi di emissione	108.373	-	108.373	-	-
Riserve					
a) di utili	379.923	-	379.923	71.204	7
b) altre	1.030	-	1.030	-	-
Riserve da valutazione					
a) disponibili per la vendita	127.565	-	127.565	-	-
b) copertura flussi finanziari	-	-	-	-	-
c) altre	192	-	192	-	-
Strumenti di capitale	-	-	-	-	-
Azioni proprie	-	-	-	-	-
Utile di periodo	122.228	-	122.228	- 71.204	- 51.024
Patrimonio netto	1.399.628	-	1.399.628	-	- 51.017



Variazioni dell'esercizio

Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						Stock options	Utile (Perdita) del periodo	Patrimonio netto al 30.09.2008
	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni				
-	-	-	-	-	-	-	-	924.444	
-	-	-	-	-	-	-	-	-	
-	-	-	-	-	-	-	-	176.085	
- 522	-	-	-	-	-	-	-	497.117	
-	-	-	-	-	-	-	-	-	
- 42.522	-	-	-	-	-	-	-	-28.677	
-	-	-	-	-	-	-	-	-	
-	-	-	-	-	-	-	-	192	
-	-	-	-	-	-	-	-	-	
-	-	-20.040	-	-	-	-	-	-41.141	
-	-	-	-	-	-	-	81.157	81.157	
- 43.044	-	-20.040	-	-	-	-	81.157	1.609.177	

Variazioni dell'esercizio

Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						Stock options	Utile (Perdita) del periodo	Patrimonio netto al 30.09.2007
	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni				
-	264.127	-	-	-	-	-	-	924.444	
-	-	-	-	-	-	-	-	-	
-	67.712	-	-	-	-	-	-	176.085	
- 3.504	- 23.439	-	-	-	-	-	-	424.191	
-	-	-	-	-	-	-	-	1.030	
- 101.613	-	-	-	-	-	-	-	25.952	
-	-	-	-	-	-	-	-	-	
-	-	-	-	-	-	-	-	192	
-	-	-	-	-	-	-	-	-	
-	-	-	-	-	-	-	-	-	
-	-	-	-	-	-	-	105.546	105.546	
- 105.117	308.400	-	-	-	-	-	105.546	1.657.440	

